

PRIMATERRA



in collaborazione con

-ntegra+



CCC
PrimaCassa
CREDITO COOPERATIVO FVG

BANDI E CONTRIBUTI

Nuovo intervento fondiario ISMEA dedicato ai giovani

Con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 22 giugno 2022, ISMEA ha approvato un nuovo intervento fondiario destinato ai giovani imprenditori: la misura è finalizzata a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di un'attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola attraverso l'acquisto di terreni agricoli.



Le domande per l'ammissione al nuovo intervento potranno essere presentate attraverso il portale di ISMEA, non appena la Commissione Europea rilascerà la decisione sul regime di aiuto, che è al momento in fase di deliberazione.

Soggetti destinatari dell'intervento

I soggetti che potranno accedere all'intervento sono i giovani imprenditori agricoli che intendono:

1. Ampliare la superficie della propria azienda attraverso l'acquisto di terreni agricoli, confinanti o funzionalmente utili con la superficie già facente parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

2. Consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di terreni già condotti dal richiedente, tramite forma contrattuale del comodato o dell'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.

Destinatari delle misure potranno, inoltre, essere anche le società considerate "giovani" in quanto amministrate da un giovane IAP o partecipate in maggioranza da giovani. In questo caso è necessario che la qualifica di giovane sia attribuibile in capo alla società richiedente per almeno i due anni precedenti la presentazione della domanda.

Definizione di giovane

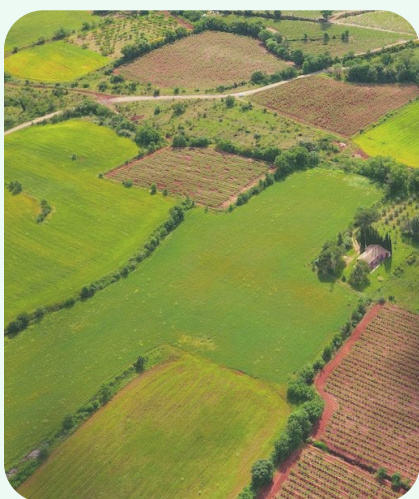
Vengono considerati giovani i soggetti di età non superiore ai 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda.

All'intervento potranno accedere i giovani "startupper con esperienza", ovvero coloro che sono iscritti da almeno due anni a:

- INPS in qualità di coadiuvante agricola;
- EPAP per i dottori agronomi e forestali;
- Gestione dei lavoratori autonomia agricola INPS;
- Gestione separata INPS in qualità di amministratore/collaboratore;
- Gestione dei lavoratori dipendenti INPS come dirigente, quadro, impiegato o operaio agricolo;
- Gestione separata ENPAIA per i periti agrari o per gli agrotecnici.

Infine, potranno accedere anche i giovani "startupper con titolo", ovvero coloro, non ancora imprenditori agricoli, che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma rilasciato da istituto tecnico agrario e professionale per l'agricoltura;
- Laurea triennale o magistrale con indirizzo scientifico-tecnologico o di scienze economiche.



Massimali previsti per il finanziamento

Ai fini del bando, il valore massimo del finanziamento concesso da ISMEA ammonta a:

- euro 1.500.000 in presenza di giovani imprenditori agricoli e giovani "startupper con esperienza";
- euro 500.000 in presenza di giovani "startupper con titolo".

All'interno di tale massimale non sono compresi oneri quali spese notarili, tasse, imposte ed altre voci analoghe correlate all'acquisto dei terreni.

Il finanziamento concesso da ISMEA per l'acquisto dei terreni prevede una durata variabile, dai 15 fino ai 30 anni. È inoltre possibile richiedere un periodo di preammortamento, nel limite massimo di 24 mesi, a discrezione dell'istituto. La durata complessiva del rapporto, comprensiva del preammortamento, non può superare i 30 anni.

Il tasso di interesse potrà essere fisso o variabile, ancorato ai valori di mercato e dipendente dal rischio rilevato.

Ulteriori oneri fissi

Il giovane imprenditore dovrà liquidare in un'unica soluzione, il 50% degli oneri notarili dovuti per gli atti di acquisto e assegnazione del terreno.

È inoltre previsto un rimborso spese per le attività di stima del terreno pari a euro 500, che dovranno essere corrisposti ad ISMEA prima della chiusura dell'operazione.

Garanzia dell'operazione

A garanzia dell'operazione l'istituto ISMEA si riserva la facoltà di mantenere la proprietà del terreno fino a completa estinzione del finanziamento concesso, tramite l'iscrizione di un patto di riservato dominio. Nel caso in cui l'operazione superi i valori massimi previsti, l'intervento si realizza attraverso la concessione di un mutuo ipotecario, con iscrizione di ipoteca a favore di ISMEA per un valore pari al 120% del finanziamento concesso.



Entità dei fondi destinati alla misura

Per l'anno 2022, le somme stanziare per la misura sono:

- 25 milioni di euro destinati a giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza per operazioni localizzate nel Nord-Centro Italia: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria.
- 25 milioni di euro destinati a giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza per operazioni localizzate nel Sud-Isole: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
- 10 milioni di euro destinati a giovani startupper con titolo.

Le nuove misure del D.L. Aiuti Ter

Nuove misure a sostegno del mondo agricolo e della pesca sono state introdotte con il D.L. Aiuti Ter approvato in Consiglio dei Ministri.

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli ha introdotto interventi atti a mitigare gli effetti economici derivanti dal protrarsi degli aumenti eccezionali soprattutto relativi al prezzo del gasolio e della benzina: vengono prorogate e rafforzate le misure già adottate precedentemente a sostegno di tutte le imprese, attraverso un credito d'imposta con aliquote del 40% per gli energivori e del 30% per chi impiega oltre 4,5 kw.



Nello specifico, per le imprese agricole e della pesca il decreto prevede l'estensione fino al quarto trimestre 2022 del credito di imposta per l'acquisto di carburante a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto di gasolio e benzina per la trazione dei mezzi utilizzati, pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante effettuato nel quarto trimestre solare del 2022. Quest'ultimo deve essere comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Tale misura riguarda anche le imprese agro meccaniche e l'utilizzo per il riscaldamento delle serre, dei fabbricati produttivi utilizzati per gli allevamenti animali: in questo modo lo Stato vuole andare incontro alle richieste dei settori maggiormente colpiti dall'aumento dei costi energetici.

Il D.L. Aiuti Ter, inoltre, prevede l'innalzamento dell'importo massimo dei finanziamenti garantiti al 100% da Ismea (denominata Ismea U35), portando il precedente limite, pari a euro 35.000, fino a euro 62.000. Si ricorda che tali finanziamenti sono destinati alle imprese agricole e della pesca che sono state colpite dai rincari energetici, del carburante e delle materie prime.

Come ha evidenziato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, si tratta di un primo passo verso le richieste delle imprese, ma saranno necessarie ulteriori misure per assicurare una continuità al processo produttivo della filiera agroalimentare.



Contributo OCM 2022/2023 per gli investimenti in cantina

Fino al 15 novembre 2022 è possibile presentare la domanda per usufruire dell'aiuto comunitario dell'OCM vino, per la campagna 2022 – 2023.

I beneficiari sono gli operatori del settore vitivinicolo con almeno una sede operativa nel territorio regionale Friuli-Venezia Giulia che svolgano almeno una delle attività riportate:

- Produzione di mosto da uve proprie, acquistate o conferite da soci;
- Elaborazione, affinamento con eventuale successivo confezionamento del vino conferito da soci e/o acquistato;
- Produzione di vino derivante da uve proprie da parte di terzi nel caso in cui vi è il bisogno di realizzare un impianto di trattamento o un'infrastruttura vinicola.

L'aiuto interviene qualora vi sia la necessità nel realizzare investimenti che siano identificabili:

- Nell'acquisto di specifiche attrezzature per elaborazioni di vini spumanti/frizzanti, si cita come esempio le autoclavi, filtri e tutte le attrezzature atte all'ottenimento di tali fini.
- Nell'acquisto di impianti atti alla lavorazione, trasformazione, filtrazione, lavaggio, sanificazione, conservazione, controllo temperatura, eliminazione gas, dosaggio elementi, quadri elettrici collegati, strumentazioni analitiche, passerelle, attrezzature informatiche.
- Nell'acquisto di contenitori in legno necessari per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini.

Si sottolinea che non rientrano come oggetto d'investimento le linee di imbottigliamento, confezionamento e gestione del magazzino.

Le spese ammissibili saranno esclusivamente quelle sostenute successivamente alla presentazione informatica della domanda, inoltre, la spesa massima è pari ad € 250.000, mentre l'importo minimo pari ad € 5.000, tranne per la provincia di Trieste che risulta essere di € 3.000.

Il contributo sarà concesso a saldo dell'investimento ed è pari al 40% della spesa sostenuta, IVA esclusa.

Da notare che il contributo risulta essere calcolato in misura minore per le imprese di medie dimensioni (dipendenti superiori alle 250 unità o fatturato superiore a € 50 milioni) e di grandi dimensioni (dipendenti superiori alle 750 unità o fatturato superiore a € 200 milioni), con un'intensità del contributo rispettivamente pari al 20% e al 19%.



Il termine per la presentazione delle domande è il giorno 15 novembre 2022; al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegati tre preventivi confrontabili degli investimenti di tre differenti rivenditrici o di ditte costruttrici.

Il termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento con la relativa conclusione degli investimenti è fissato al 15 luglio 2024.

Ulteriore obbligo che viene fissato per le aziende che intendono accedere alla misura contributiva consiste nella presentazione di opportuna documentazione, entro il 15 ottobre 2023, che attesti che l'azienda abbia sostenuto almeno il 30% degli investimenti previsti nella domanda.

Conversione volontaria del debito cambiario ISMEA

Il Consiglio di Amministrazione di ISMEA, con delibera del 27 luglio 2022 ha deliberato la possibilità, per tutte le PMI che hanno ricevuto un finanziamento garantito da Cambiale Agraria e della Pesca (CAP), di convertire volontariamente il 35% del valore nominale del debito in aiuto diretto, previo rimborso anticipato della rimanente parte del finanziamento concesso.

Lo strumento della Cambiale Agrarie e della Pesca era stato introdotto da ISMEA a maggio 2020 per assicurare ulteriore liquidità alle imprese agricole e della pesca colpite dalla crisi connessa all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19".

La conversione volontaria prevista da ISMEA vuole essere un ulteriore aiuto alle imprese agricole e della pesca, già colpite dall'emergenza sanitaria da COVID-19, per contrastare il caro energia e l'aumento dei prezzi delle materie prime.

Nel mese di settembre 2022, ai soggetti che hanno ottenuto il finanziamento cambiario, ISMEA ha provveduto ad inviare tramite PEC tutte le istruzioni da seguire per l'ottenimento dell'aiuto diretto, pari al 35%.

Modalità per l'adesione alla conversione

Le aziende agricole e della pesca che sono interessate all'ottenimento dell'aiuto diretto dovranno manifestare il loro assenso alla conversione entro e non oltre il 20 aprile 2023. Contestualmente a ciò, dovranno dar prova di aver eseguito a favore di ISMEA il versamento del residuo importo della cambiale (tramite un unico bonifico), pari al 65% dell'importo originario del finanziamento concesso. In caso di mancato esercizio dell'opzione, la cambiale agraria verrà rimborsa in base all'originario piano di ammortamento trasmesso da ISMEA.

Per esercitare l'opzione di conversione sarà possibile accedere al portale "Strumenti ISMEA" a partire dal 5 ottobre 2022 e selezionando l'opzione di conversione del debito.

L'esercizio dell'opzione richiede, inoltre, che venga caricato presso il portale "Strumenti ISMEA" copia dell'esecuzione del bonifico a favore di ISMEA.

